

I.I.S. L. A. SENECA - ROMA
Prot. 0011650 del 30/12/2025
IV-1 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIS063007: LUCIO ANNEO SENECA

Scuole associate al codice principale:
RMPC06301E: LUCIO ANNEO SENECA
RMPS06301N: LUCIO ANNEO SENECA SCIENTIFICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale dei trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nel liceo classico per tutti gli anni di corso, mentre nei licei linguistico e scientifico è in linea nella maggior parte degli anni di corso anche se inferiore in alcuni. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali in tutte gli anni di corso del liceo classico. Nel liceo linguistico essa è in linea solo nel secondo anno di corso, mentre è superiore nei restanti anni. Nel liceo scientifico è superiore nel primo e quarto anno di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) risulta più alta dei riferimenti nazionali nei licei classico e linguistico; nel liceo scientifico è in linea. La percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte all' Esame di Stato (80-100 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali nei licei classico e linguistico e in linea nello scientifico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee e i docenti le osservano per raccordarle con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. La maggior parte degli studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee; per alcune competenze il livello è avanzato mentre i valori relativi all'acquisizione di un livello iniziale sono notevolmente più bassi rispetto a tutte le percentuali di riferimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Ptof la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le classi parallele nei vari ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Tutti i docenti sono coinvolti nei dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni in modo sistematico. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo efficace. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro di classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti della classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali. La scuola realizza percorsi FSL specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola nel PTOF. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati. Le risorse economiche e materiali sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrati nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola raramente promuove attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza poche iniziative rivolte ai genitori e sono poco frequenti i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Meno della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici riducendo la percentuale dei non ammessi alla classe successiva nel biennio e alla prima classe del triennio.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nel prossimo triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare margini di flessibilità che consentano di assecondare diversi stili cognitivi e di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i dati emersi dal monitoraggio delle valutazioni degli studenti, potenziando la valutazione come strumento di orientamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamenti e docenti)
5. **Inclusione e differenziazione**
Massima attenzione agli alunni più fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare in maniera sistemica modalità tese ad intercettare eventuali bisogni di riorientamento e favorire i passaggi di indirizzo
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale docente arricchendolo il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere attività e azioni con il supporto delle famiglie e delle risorse istituzionali e del terzo settore che coinvolgano l'intera comunità scolastica
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti con le famiglie.





PRIORITÀ

Allineare alla media territoriale gli esiti degli Esami di maturità per le fasce di valutazione 91-100 e 100 e lode.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di valutazioni nelle fasce 91-100 e 100 e lode all'esame di maturità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare margini di flessibilità che consentano di assecondare diversi stili cognitivi e di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i dati emersi dal monitoraggio delle valutazioni degli studenti, potenziando la valutazione come strumento di orientamento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la somministrazione di simulazioni delle prove di esame.
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Massima attenzione agli alunni con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire progetti di eccellenza per alunni con particolari attitudini.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare i dipartimenti disciplinari in modo che abbiano un ruolo più significativo nell'attuazione di strategie didattiche e valutative.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale docente arricchendolo il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti con le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico e innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico. Riduzione del divario con i livelli medi nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare margini di flessibilità che consentano di assecondare diversi stili cognitivi e di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i dati emersi dal monitoraggio delle valutazioni degli studenti, potenziando la valutazione come strumento di orientamento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la somministrazione di simulazioni delle prove standardizzate.
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamenti e docenti)
6. **Inclusione e differenziazione**
Massima attenzione agli alunni più fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare i dipartimenti disciplinari in modo che abbiano un ruolo più significativo nell'attuazione di strategie didattiche e valutative.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale docente arricchendolo il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti con le famiglie.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione effettuato e della lettura dei dati emersi dai risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali sono state individuate tre priorità: 1) Migliorare i risultati scolastici riducendo la percentuale dei non ammessi alla classe successiva nel biennio e alla prima classe del triennio; 2) Allineare alla media territoriale gli esiti degli Esami di maturità per le fasce di valutazione 91-100 e 100 e lode; 3) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra classi. Tre priorità strettamente correlate e strategiche che nascono dalla volontà dell'istituto di migliorare gli esiti, di valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti e di consolidare la qualità dell'offerta formativa. Tale orientamento intende favorire un percorso di miglioramento graduale che supporti gli studenti nel raggiungere traguardi sempre più elevati. L'obiettivo è anche quello di promuovere un ambiente positivo, costruendo un clima scolastico sereno e inclusivo, in cui ciascuno possa sentirsi motivato e sostenuto nel proprio percorso.